

di sopperire a tutte le spese necessarie per la sistemazione dei torrenti di Modica.

Prego, perciò, l'onorevole ministro di provvedere con urgenza, perchè quei lavori non subiscano ulteriori ritardi, simili a quelli giustamente lamentati da tutta la cittadinanza.

PRESIDENTE. Onorevole Rizzone, le osservazioni, che ella ha rivolte al ministro nella prima parte del suo discorso, formano tema di una sua interrogazione, che è nell'ordine del giorno. S'intende che il ministro, rispondendole nella discussione di questa legge, risponde anche alla interrogazione.

RIZZONE. Precisamente.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rovasenda.

ROVASENDA. Dovrei fare una breve raccomandazione sopra un articolo della presente legge; ma, se il ministro e la Camera me lo consentono, per risparmio di tempo, la farò adesso in questa discussione generale.

Il collega Sichel, poco fa, diceva che bisogna ricorrere al ministro dell'interno per sollecitare con successo l'esecuzione delle opere stradali. Ho maggiore fiducia nel ministro dei lavori pubblici, e mi rivolgo a lui.

Nel disegno di legge, alla tabella A, al n. 12, si parla della rettifica della salita detta « Cavajera » lungo la strada nazionale n. 31. Mi compiacco che sia stata riconosciuta l'urgenza di questa rettifica, che procurerà il congiungimento più rapido della valle Stura con Cuneo, capoluogo della provincia, per mezzo di una tranvia a vapore.

Ma debbo esortare il ministro a provvedere perchè, appena questo disegno di legge sia definitivamente approvato, senza ulteriori indugi si proceda all'appalto dei lavori; inquantochè si tratta di una strada di montagna, e desidererei che i lavori potessero incominciare ancora in quest'anno, nella stagione propizia.

Non ho altro a dire. Debbo solo ringraziare il ministro per aver mantenuto l'impegno assunto della inclusione del tronco di strada *Cavajera* in questo disegno di legge.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Pais-Serra a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PAIS-SERRA. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare

alla Camera la relazione sul disegno di legge: Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia) durante l'esercizio 1906-907.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Si riprende la discussione del disegno di legge: Autorizzazione di stanziamenti e trasporti di fondi negli stati di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1906-907 e 1907-908.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

POZZI, *relatore*. Onorevoli colleghi, risponderò brevemente ai vari oratori, lasciando poi all'onorevole ministro di rispondere a quella parte delle osservazioni fatte in questa discussione, che più specialmente furono a lui dirette.

Al collega Cavagnari non dovrei rispondere se non con una osservazione di carattere generale. Non è più il caso di dissentire nè dei pregi, o dei difetti del Palazzo di giustizia, nè del monumento nazionale, quale fu decretato a Vittorio Emanuele, nè dell'aula nel palazzo di Montecitorio: sono questi lavori stati lungamente, largamente e ripetutamente discussi in quest'aula. Ora si tratta semplicemente, pel Palazzo di giustizia, di provvedere alle opere di finimento; per il monumento a Vittorio Emanuele, di provvedere alla prosecuzione dei lavori; per l'aula del Parlamento, di provvedere prontamente a quei maggiori stanziamenti, che il costo delle espropriazioni, portate dal progetto Basile, e che si sono fatte, hanno reso necessari.

Il collega Cavagnari ha aggiunte delle osservazioni di massima, sulle quali, per verità, non è possibile essere da lui dissenzienti; ha osservato, cioè, che per tutte le spese occorrono controlli sufficienti e rassicuranti.

Ma queste raccomandazioni, le quali valgono per qualsiasi disegno di legge e che costituiscono la regola per qualsivoglia buona amministrazione, se possiamo e dobbiamo approvarle, non mi pare che oggi possano trovare qui opportunità di applicazione, quasi che per questo disegno di legge manchino i controlli alle spese, in modo che sia necessario supplirvi con qualche disposizione speciale.

Quanto al collega Pala, il quale nel suo discorso parlò di certe preferenze, che non